

TUTTI A CACCIA DELLA VITAMINA R ALLE MEDIE, NEI COLLEGE ETRA I CAMIONISTI... IL BOOM DEL RITALIN NEGLI USA

Negli Usa il Ritalin è una vecchia conoscenza: è in circolazione da quasi mezzo secolo. Ma con un aumento nelle vendite del 650 per cento nell'arco di sei anni e con 4 milioni di Ritalin-dipendenti piccini, adolescenti e anche adulti, il farmaco della Novartis si ritrova al centro di un dibattito che coinvolge e divide psichiatri, psicologi, distretti scolastici, anche politici. "Alcuni di questi giovani hanno problemi che sono semplicemente il sintomo dell'infanzia e dell'adolescenza", sostiene Hillary Clinton. L'ex First Lady e gli altri critici riconoscono che il Ritalin è per molti una vera benedizione: aiuta a far concentrare e calmare bambini e grandi affetti da Adhd. Ma con l'uso legittimo c'è l'abuso. In alcune classi delle scuole medie oltre il 10 per cento dei maschi prende il Ritalin e verso metà giornata le infermerie scolastiche si riempiono di bambini in coda per la somministrazione della seconda dose giornaliera. I camionisti l'hanno scoperto per i lunghi viaggi intercontinentali e quando si arriva nel periodo degli esami la droga più ricercata nei college quella che tutti ormai chiamano semplicemente "Vitamin R". Sono in molti a dire che sarebbe necessario un ripensamento, ma dietro ci sono interessi economici troppo forti. Le assicurazioni mediche, di fronte all'opzione se mandare i loro pazienti in farmacia a comprare il Ritalin o alla visita settimanale con lo psicoterapista, scelgono la prima strada, la meno costosa. Secondo James Coale, un avvocato di Washington, c'è una sospetta collusione tra l'associazione degli psichiatri (che ha ingigantito il mercato dando una definizione un po' troppo generalizzata dell'Adhd) e le associazioni di supporto finanziate dalla Novartis che troppo spesso finiscono per raccomandare il ricorso al farmaco della casa svizzera. E così, dopo essere diventato celebre e ricco battendo i grandi del tabacco, adesso Coale ha preso di mira il Ritalin. Per ora la causa ha subito un intoppo procedurale in Texas, ma nel frattempo il Connecticut ha approvato una legge che proibisce a scuole e insegnanti di promuovere l'uso del Ritalin. E altri si apprestano a seguirne l'esempio.

Lorenzo Soria

(FONTE: L'ESPRESSO)